



Sito web: www.provincia.cuneo.it
E-mail: ufficio.via@provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO E TRASPORTI UFFICIO V.I.A.
Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo tel. 0171445200 fax 0171445560

2011/08.02/000027-01

OGGETTO: D.LGS. 152/06 E S.M.I.; L. R. 40/98 E S.M.I..

PROGETTO DI COSTRUZIONE NUOVA PORCILAIA, IN AMPLIAMENTO ALLEVAMENTO SUINI ESISTENTE, NEL COMUNE DI CAVALLERLEONE.

PROPONENTE: SOC. AGR. ABELLONIO G. & C. S.S., VIA PRATERIE N. 2, 12030 - - CAVALLERLEONE.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- In data 11.04.2017 con prot. n. 29772, è pervenuta all'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo copia degli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica presentata, ai sensi degli artt. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 della l.r. 40/98 e ss.mm.ii., da parte del Sig. Abellonio Graziano, in qualità di legale rappresentante della Soc. Agr. Abellonio G. & C. s.s., Via Praterie, 2 - Cavallerleone;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 65 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e ss.mm.ii. "*modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A2 o all'allegato B2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A2)*";
- la Provincia ha pubblicato sul proprio albo pretorio on line l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento, dal 12 aprile al 10 luglio 2017, individuando il responsabile del procedimento;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 30223 del 12.04.2017, l'apporto istruttorio di competenza.
- nel corso del procedimento, da parte dei predetti soggetti, risulta pervenuto il seguente contributo tecnico:
- L'ASL CN1, con nota n. 35687 del 04.05.2017 ha espresso parere favorevole nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 1) L'analisi dell'acqua erogata dal pozzo aziendale presentata risulta incompleta. Manca la ricerca degli antiparassitari intesi come diserbo (ATRAZINA - SIMAZINA - TERBUTILIZINA - DESETILATRAZINA - DESETILTERBUTILAZINA);
 - 2) In merito al "materiale manipolabile" si ricorda che le più recenti indicazioni in merito indicano che deve essere "edibile": pertanto non sono da considerarsi idonei le catene o altro materiale "non masticabile"; sono invece adeguati paglia, torba, legno; sono inoltre disponibili in commercio idonei sistemi e prodotti che soddisfano gli attuali requisiti delle normativa vigenti in tema di "benessere animale".
- Nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- L'azienda agricola Abellonio G.&C. è proprietaria della cascina denominata "Revangolo" sita in via Praterie a Cavallerleone, composta da vari edifici destinati all'attività agricola e

all'allevamento di suini e dai terreni agricoli circostanti per una superficie complessiva di Ha 42,7065.

Con il presente progetto si intende realizzare una porcilaia prefabbricata ed una vasca per il contenimento dei liquami che saranno inserite all'interno del centro aziendale attualmente costituito dai seguenti immobili:

- due edifici residenziali indipendenti con funzione di abitazione del titolare e dei soci dell'azienda;
- una porzione di fabbricato abitativo utilizzato dal coadiuvante agricolo;
- n. 6 porcilaie per allevamento suini da ingrasso;
- n. 4 vasche circolari, fuori terra, per lo stoccaggio dei liquami;
- n. 6 vasche interrate, di convogliamento e transito dei liquami verso le suddette vasche di stoccaggio;
- diverse strutture secondarie di supporto alle attività dell'allevamento (magazzini, depositi, locale gestione e controllo sistema automatizzato di alimentazione, locale ufficio aziendale).

L'allevamento esistente è stato oggetto di autorizzazione integrata ambientale n. 734 del 31.12.2013. Le due nuove strutture saranno funzionalmente indipendenti dall'allevamento esistente.

La porcilaia avrà un'infermeria dedicata sufficiente al proprio fabbisogno ed i requisiti in termini di capacità di stoccaggio e maturazione dei liquami, derivanti dall'incremento di suini allevati nella porcilaia in progetto, sono completamente soddisfatti dalla nuova vasca.

La stalla sarà al suo interno suddivisa in 4 settori, a loro volta costituiti da 28 box ciascuno, oltre ad un settore aggiuntivo destinato ad infermeria composto da 6 box.

Il totale dei box per allevamento sarà quindi pari a 112.

Ogni box, realizzato con le migliori tecniche costruttive per il corretto alloggiamento dei suini, potrà accogliere fino a 25 esemplari del peso compreso tra 30 e 50 Kg (c.d. magroncelli) per un totale di 2800 animali.

I setti di separazione fra i vari box saranno in cemento prefabbricato, mentre i truogoli di alimentazione saranno rivestiti in acciaio.

La pavimentazione sarà grigliata con sottostanti fosse di raccolta delle deiezioni.

Il liquame raccolto sarà convogliato mediante sistema denominato "vacuum" è trasferito attraverso idonee pompe e tubazioni alle fosse circolari esterne per lo svolgimento del processo di "maturazione".

Tutti i manufatti e gli arredi interni avranno caratteristiche in linea con i requisiti previsti dalle vigenti normative igienico-sanitarie.

Saranno infine posizionati, alle testate, porte di accesso di appropriata fattura realizzati in metallo zincato.

- In data 27 giugno 2017, l'Organo Tecnico, l'Organo Tecnico, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo e dell'apporto istruttorio del Settore provinciale Tutela del Territorio, istruita la documentazione depositata, ha unanimemente ritenuto che l'intervento in esame possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 l.r. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni e con le prescrizioni esplicitate nel seguito.
- **Atteso** che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Dato atto che

- il presente atto è conforme ai dettami del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e s.m.i.;
- è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 ed ex art. 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014.

Richiamata la normativa di legge n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 11 del 31 gennaio 2017 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2017-2019 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*" e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i..

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Visto lo Statuto.

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Vista la nota prot. n. 35687 del 04.05.2017 dell'ASL CN1, in premessa richiamata.

Considerato l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 27 giugno 2017, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

DISPONE

1. **DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs.152/06 e s.m.i. e 4 L.R. 40/98 e s.m.i., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 11.04.2017 con prot. n. 29772, da parte del Sig. Abellonio Graziano, in qualità di legale rappresentante della Soc. Agr. Abellonio G. & C. s.s., Via Praterie, 2 - Cavallerleone, in quanto l'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico ha evidenziato che l'ampliamento dell'azienda agricola esistente, così come proposto, non determinerà significative ricadute sulle componenti ambientali interferite, in termini di alterazione dello stato attuale dei luoghi, già fortemente connotati dall'attività in essere.
2. **DI SUBORDINARE** l'esclusione di cui al precedente punto 1, al rispetto delle seguenti prescrizioni, finalizzate ad ottimizzare il progetto dal punto di vista ambientale e da ritenersi vincolanti ai fini dell'ottenimento della modifica sostanziale dell'AIA ex D.P.R. 59/2013 e s.m.i. e di ogni altro provvedimento autorizzativo necessario:
 - nel calcolo delle emissioni di ammoniaca e metano non paiono conteggiate quelle derivanti da tutte e tre le fasi di allevamento (stabulazione, stoccaggio, spandimento), pertanto il dato presentato è sottostimato e dovrà essere ricalcolato facendo anche riferimento alle "Linee guida per la riduzione delle emissioni in atmosfera provenienti dalle attività agricole e zootecniche, secondo quanto previsto dall'Art.5, comma 1, lettera b dell'Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento della qualità dell'aria nel Bacino Padano del 19 dicembre 2013".
 - Al fine di limitare l'impatto degli odori emessi, la Ditta dovrà prestare le dovute attenzioni gestionali, come previste anche dalle recenti BAT Conclusion, facendo anche riferimento alla Deliberazione della Giunta Regionale 9 gennaio 2017, n. 13-4554 ad oggetto "L.R. 43/2000 - Linee guida per la caratterizzazione e il ontenimento delle emissioni in atmosfera provenienti dalle attività ad impatto odorigeno."
 - Per limitare l'impatto visivo è necessario impiantare lungo il perimetro aziendale specie vegetali arboree e arbustive autoctone, evitando specie esotiche o di esclusivo valore ornamentale; le stesse dovranno essere distribuite a gruppi ed alternate, evitando eccessive geometrizzazioni. Si chiede di tenere presente nella scelta delle essenze la DGR 46-5100 del 2012 e la documentazione scaricabile al link:
http://www.regione.piemonte.it/ambiente/tutela_amb/esoticheinvasive.htm.
Inoltre dovrà essere garantito l'attecchimento attraverso un idoneo periodo di manutenzione (es nel primo triennio nel caso di impianto di specie arboree ed arbustive.
 - Inoltre la Ditta dovrà:
 - rivedere ed aggiornare le categorie dei suini, il numero dei posti potenziali, il peso vivo medio dei capi ed il peso potenziale totale;
 - verificare se le strutture di stoccaggio e il terreno a disposizione sono sufficienti per rispettare le disposizioni di cui al D.P.G.R. 29 ottobre 2007, n. 10/R e s.m.i., considerando le suddette revisioni di consistenza e peso potenziali (a tale proposito si fa presente che, sulla base delle valutazioni della scrivente, le vasche complessivamente ipotizzate parrebbero non sufficienti a fronte della consistenza animale ricostruibile in seguito all'introduzione della fase di magronaggio in progetto);
 - ricalcolare le emissioni in atmosfera nella situazione finale, considerando che alcuni ricoveri presentano stabulazione PTF con fossa sottostante.

STABILISCE

3. che qualora l'intervento conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere realizzato, il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo, ai fini dei controlli previsti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i.;
4. di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 20, comma 7, d.lgs. 152/06 e s.m.i.;

DA' ATTO

5. che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

INFORMA

6. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o innanzi il Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla conoscenza del presente atto.

IL DIRIGENTE
dott. Alessandro RISSO

ESTENSORE:

Arch. Barbara Giordana
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale